

Chi siamo

L'Associazione Terredelsud è un organismo di volontariato, patrocinato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (CONAF). È stata fondata nell'ottobre del 2001 e nasce da una deliberazione del CONAF.

Terredelsud intende mettere in relazione il mondo del volontariato (missioni, iniziative di solidarietà, rieducative, riabilitative, ecc.) con i Tecnici (soprattutto Dottori Agronomi e Dottori Forestali) al fine di avviare un processo di conoscenza, di esperienza e di aiuto concreto, secondo i principi dello Sviluppo Sostenibile, così come sancito dal rapporto Brundtland delle nazioni Unite del 1987, e dalle successive conferenze intergovernative in materia.

Tra le varie attività

(Continua a pagina 4)

Assemblea soci 2004

TERREDELSUD incontra Firenze



Il 27 Maggio 2004 si terrà, presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria di Firenze, Piazzale delle Cascine, 18 - Firenze, l'assemblea annuale dei soci dell'associazione.

In occasione dell'assemblea si terrà una conferenza di presentazione dell'Associazione Terredelsud.

Il programma prevede l'inizio dei lavori per le ore 15,00 e lo svolgimento dei seguenti temi:

1. Presentazione dell'associazione Terredelsud
2. Presentazione dei progetti in atto
3. Convenzione con l'Università di Firenze (progetto Scienza e Coscienza) -
4. Possibilità e modalità per svolgere tirocini, stage e tesi.

Ulteriori dettagli organizzativi vi saranno comunque comunicati via e-mail

Un progetto di Terredelsud Adotta un'azienda

Un'assistenza alle missioni nel mondo, secondo i criteri dello Sviluppo Sostenibile. Per i laureandi una opportunità che consente di acquisire crediti formativi in un percorso tecnico di promozione umana

Adotta un'azienda è un progetto di Terredelsud con il quale viene data un'assistenza ad aziende dei paesi del terzo mondo o del territorio italiano,

attraverso azioni di volontariato.

Il sostegno, organizzato dall'associazione, prevede non solo l'aiuto concreto di materiali e mezzi di lavoro, ma soprattutto l'intervento di Laureandi nelle Facoltà di Agraria che vogliono acquisire i Crediti Formativi Universitari (CFU) o svolgere la loro Tesi Sperimentale o un Tirocinio o ancora per Professionisti che vogliono acquisire un Curriculum nel settore.

I progetti vengono attivati solo dopo un accordo con le Facoltà di Agraria con cui è già

(Continua a pagina 4)

In questo numero:

- **Viaggio nelle Missioni:
ISMANI - TANZANIA**
- **Seconda Conferenza Mondiale sulla
BIOMASSA**

Inizia con questo numero il viaggio, non certo turistico, presso le missioni o aziende con cui Terredelsud ha stipulato delle convenzioni.

Ismani - Tanzania

La Missione di Ismani si trova, su un altipiano della regione di Iringa, nel centro-sud del Paese.

Da Dar Es Salaam, città principale e sede dell'aeroporto internazionale, vi si arriva percorrendo per circa 650 Km un'ottima arteria stradale che passa per Morogoro, per il Parco nazionale di Mikumi, e per Iringa, (e che prosegue poi fino allo Zambia).

Giunti a Iringa si percorrono 45 km, in direzione nord, lungo la strada che porta a Dodoma.

Ismani occupa un territorio, lungo circa 50 Km e largo circa 60, che si snoda su di un altipiano a declinare, costeggiato dalla Rift Valley. Su questo territorio, che presenta le caratteristiche proprie della savana, convivono molte etnie distribuite in 25 villaggi con un numero complessivo di 35.000 abitanti.

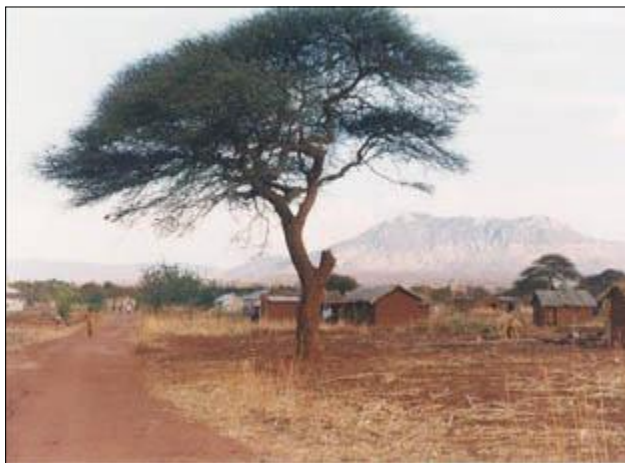
Il territorio della missione è attraversato in tutta la sua lunghezza dalla "Panafricana" un caratteristico tragitto che collega le due estremità del continente africano: il Cairo e Città del Capo.

L'economia della zona di Ismani è ancora oggi essenzialmente legata alla coltivazione del mais.

Per la mancanza di moderne tecniche di coltivazione, come per la carenza di mezzi meccanici e concimi, l'incremento della produzione agricola nel territorio di Ismani non è stato mai in ragione di un aumento dei rendimenti dei terreni, quanto

in ragione dell'aumento costante dell'estensione delle superfici coltivate.

Il disboscamento che tutto ciò ha richiesto e continua a richiedere ha alterato gravemente gli equilibri ecologici dell'intera zona, sempre più soggetta a periodi di estrema siccità alternati a stagioni di



piogge torrenziali, ugualmente dannose per l'agricoltura.

Il disboscamento sistematico e la coltivazione permanente del mais hanno quindi letteralmente inaridito i terreni, in più, l'estendersi verso il centro della Tanzania di un clima semi-arido sta portando ad una effettiva desertificazione.

L'impegno dei missionari e dei laici si va sempre più indirizzando verso la creazione di attività economiche alternative o di integrazione alla coltivazione del mais.

La diffusione dell'allevamento, soprattutto di animali di piccola e media taglia come il pollame o le capre, più facilmente gestibile dalle famiglie, potrebbe costituire una risorsa importante per integrare con carni e latte la dieta alimentare dei contadini, sempre povera di proteine.

Eventi Interessanti

2^a Conferenza Mondiale sulla Biomassa

La Conferenza Mondiale sulla Biomassa, che si terrà a Roma, Palazzo dei Congressi, dal 10 al 14 maggio 2004, sarà l'avvenimento di maggiore importanza scientifica per il 2004 nel settore.

La precedente Conferenza, svoltasi a **Siviglia** nel giugno 2000, ha ospitato oltre **700 presentazioni** e ha visto la presenza di **1260 tra partecipanti e visitatori** provenienti da più di 60 nazioni. Su una superficie totale di 3000 m² si è avuta la presenza di industrie, aziende ed operatori del settore della biomassa, agenzie dell'energia, rappresentanti delle istituzioni ed utilizzatori.

L'appuntamento del 2004 mira a superare i numeri della Conferenza di Siviglia e ad inquadrarsi nuovamente come evento chiave mondiale nello sviluppo del settore della Biomassa, le cui aspettative di crescita sono di assoluto interesse.

All'interno di tali prospettive, l'evento si pone l'obiettivo di offrire una **panoramica sullo stato di avanzamento** delle tecnologie e del know-how sviluppati su scala

mondiale attraverso la presentazione di esempi applicativi e rimarcando la sua rilevante valenza scientifica.

Il Congresso internazionale, articolato in cinque giorni prevede:

- Sessioni dedicate allo stato dell'arte sullo sviluppo delle tecnologie di valorizzazione della biomassa
- Presentazioni e poster su specifiche ricerche, sviluppo, dimostrazioni e progetti commerciali
- Esposizione di prodotti, tecnologie di conversione e sfruttamento
- Workshop tematici
- Una giornata italiana parallela al programma internazionale

Nel corso della Conferenza, si terrà il **Convegno Nazionale sulla Bioenergia** Tecnologie, Programmi, Esperienze, il 12 maggio 2004.



2nd World Conference and Technology Exhibition on Biomass for Energy, Industry and Climate Protection

**10 - 14 May 2004
Rome, Italy**

Chi siamo

(Continua da pagina 1)

possibili (previste nell'art. 2 dello statuto) si sta occupando di raccordare il mondo universitario (facoltà di Agraria) ed il mondo tecnico (Federazioni e Ordini) al fine di creare una sempre maggiore consapevolezza delle questioni sociali (formazione delle coscienze) ma anche di indirizzare i tecnici e i ricercatori verso settori oggi sempre più vicini a noi e concreti.

L'occasione è data anche dalla recente riforma universitaria, che con il meccanismo dei Crediti Formativi, dà la possibilità concreta ai nostri giovani, futuri colleghi, di realizzare esperienze (nuova formazione tecnico-scientifica) direttamente sul campo, trasferendo al mondo "lontano" ed a quello universitario questioni e problematiche che la globalizzazione e lo Svi-

luppo Sostenibile renderanno sempre più attuali.

Il progetto è stato denominato appunto – Scienza e Coscienza – e si prefigge di sensibilizzare (e coinvolgere) tutte le facoltà di Agraria italiane ed i tecnici professionisti e gli studenti.

Le istituzioni concorrenti a questo progetto sono con diversa funzione:

1. L'Università italiana;
2. Le Federazioni Regionali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali;
3. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali;
4. L'Associazione Terredelsud.

I differenti ruoli tendono a creare un modello di coinvolgimento che formi scientificamente, tecnicamente e coscientemente i futuri agronomi e forestali (ma anche gli attuali tecnici); conferendo titoli e

luoghi del bisogno creerà ovviamente sollievo per coloro che lo ricevono, modelli di autosostentamento delle popolazioni o delle strutture di riabilitazione-rieducazione (microprogetti).

È fondamentale considerare che i primi tecnici che si recano nelle Missioni hanno un ben preciso compito tecnico (in accordo tra le Università e l'Associazione Terredelsud) che rappresenta la base propedeutica per l'attivazione di progetti di "autosostentamento" dei territori e delle persone coinvolte.

Pertanto i primi sopralluoghi rappresentano una notevole fonte conoscitiva su cui si andranno a costruire interventi mirati, ma sempre sul principio del microprogetto.

Al momento abbiamo già avviato delle iniziative di microprogetto in alcune missioni; sono già in atto le stipule delle convenzioni con alcune Università italiane.

riconoscimenti (crediti formativi, tirocini e curricula).

La presenza dei tecnici nei

ADOTTA UN'AZIENDA

(Continua da pagina 1)

stato firmato un Protocollo d'Intesa.

L'Associazione si interessa ad offrire un'assistenza logistica e alle necessità organizzative degli studenti o professionisti interessati. Da questa pagina potete accedere alle missioni su cui già siamo attivi, dove troverete le informazioni generali sul luogo.

Per poter partecipare a tali progetti bisogna essere associati all'Associazione Terredelsud.

L'iscrizione può effettuarsi anche on-line visitando la pagina iscrizioni o chiedendo comunque informazioni tramite e-mail scrivendo a nelmondo@terredelsud.org.

Associazione Terredelsud

Via Po, 102 – 00198 Roma

c/o Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Forestali
www.terredelsud.org - www.terredelsud.it - www.southernland.org
info@terredelsud.org

Presidente
 Guido Bissanti

Responsabile Edizione
 Calogero La Vecchia

Diffusione gratuita ai soci di Terredelsud
 Numero consultabile alla pagina
www.terredelsud.org/numero1.php